



XV ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PAOLOORSI"

Istituto ad indirizzo Musicale

Piazza della Repubblica, 15 - 96100 Siracusa - Tel. : 0931.68350

Pec: sric80900x@pec.istruzione.it

E-Mail: sric80900x@istruzione.it

c.f.: 80002710897



Regolamento dei percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale

Riferimenti normativi:

- D.M. del 3 Agosto 1979;
- D.M. del 13 Febbraio 1996;
- D.M. del 6 Agosto 1999;
- D.I. n. 176 del 1 Luglio 2022 (in applicazione dell'art. 12 del DLgs 60/17)



PREMESSA

Come è noto, l'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo. Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

Nella nostra scuola è istituito il percorso ordinamentale ad indirizzo musicale che prevede lo studio di quattro differenti specialità strumentali: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte e Violoncello.

Con il presente regolamento si dà attuazione a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto interministeriale 176/22.

Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. I percorsi a indirizzo musicale già presenti nelle istituzioni scolastiche, prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi.

Quadro generale di riferimento

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità

delle culture territoriali. Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali.

Orientamenti formativi

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Art. 1 – Offerta formativa dell'istituto

I percorsi ad indirizzo musicale dell'istituto comprensivo statale "Paolo Orsi" prevedono per le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado la presenza di quattro sottogruppi, divisi nelle seguenti specialità strumentali: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violoncello.

Art. 2 – Attività di insegnamento ed orari

Le attività di insegnamento si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali distribuite su due/tre incontri a settimana (ovvero novantanove ore annuali) e organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, anche su base plurisettimanale, secondo le esigenze dell'autonomia scolastica.

Le attività prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) alfabetizzazione musicale - teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

Le lezioni di teoria, lettura musicale e musica d'insieme saranno tenute per ciascun alunno dal proprio docente di strumento o da uno o più dei docenti di strumento. È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

In via del tutto eccezionale si potranno ulteriormente intensificare le attività didattiche e/o di prove in previsione della possibile partecipazione a rassegne, concorsi, ecc. o in corrispondenza dell'approssimarsi di concerti, esibizioni e partecipazioni varie da parte dell'orchestra d'istituto e/o dei vari gruppi cameristici.

Art. 3 – Iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale

I percorsi di ad indirizzo musicale sono aperti a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria del XV I.C. "Paolo Orsi" di Siracusa, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dal Decreto interministeriale n. 176 del 01 Luglio 2022 concernente la disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, in applicazione dell'art. 12 del D.Lgs. 60/17 e della Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.

La distribuzione omogenea degli studenti nei diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è in funzione della musica d'insieme intesa come didattica caratterizzante del percorso. Entro la data di effettuazione della prova orientativa attitudinale è reso noto il numero massimo di posti disponibili per la classe prima nel rispetto dei parametri numerici fissati dalle vigenti norme per la costituzione delle classi. Entro la medesima scadenza sono indicati il numero massimo e quello minimo di posti per ciascuna specialità strumentale che non può comunque essere inferiore a 3 (tre) e superiore a 8 (otto). Per le classi successive il numero minimo di posti per ciascuna specialità strumentale è pari a 2 (due) e il numero massimo è di norma 7 (sette).

Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nel modulo di domanda ed indicando in ordine di preferenza di tutti e quattro gli strumenti: tale preferenza non

darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso.

Inoltre, il percorso ad indirizzo musicale si articola con gruppi di alunni frequentanti la medesima classe ove possibile, oppure distribuiti in diverse sezioni. La disponibilità dei posti per la frequenza ai percorsi ad indirizzo musicale, distinta per specialità strumentale e anno di corso, è variabile in funzione del numero complessivo di alunni effettivamente frequentanti. In ogni caso, il numero complessivo degli alunni (distribuiti per tipologia strumentale), non sarà inferiore a diciotto per ogni anno di corso.

Art. 4 - Prova orientativo-attitudinale: Convocazione

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 6, c.1, lett. b), c), d), f), g) del *D.l. n. 176 del 1 Luglio 2022*.

Comunicazione della data della prova sarà data con un sufficiente margine di anticipo ai genitori/tutori degli studenti. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale sono pubblicati entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Art. 5 – Prova orientativo – attitudinale: articolazione e criteri di valutazione

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

La prova orientativo-attitudinale viene effettuata nei termini previsti dalla normativa nazionale e tiene conto di una serie di capacità in ordine progressivo di difficoltà utile per determinare il punteggio così come indicato nella griglia di valutazione. La prova attitudinale, dalla durata di circa 20 minuti, mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumenti prescelti.

Il punteggio finale è espresso in decimi e corrisponde alla media dei punteggi ottenuti nelle singole sottoprove. A parità di punteggio, l'ammissione al percorso è determinata da un sorteggio.

La prova orientativo-attitudinale, sulla base delle schede allegate (nella versione A come scheda ordinaria e nella versione B come scheda semplificata per le alunne e gli alunni disabili e/o con disturbi specifici dell'apprendimento) si articola nel seguente modo:

- Breve colloquio preliminare, dal quale si possano ricavare elementi indicativi sulle motivazioni che hanno indotto lo studente a scegliere il percorso ad indirizzo musicale, lo studio di uno strumento in particolare e informazioni su eventuali esperienze musicali pregresse o sviluppate durante la frequenza della scuola Primaria;
- Accertamento del senso ritmico. La prova si basa sull'esecuzione di alcuni incisi ritmici di difficoltà progressiva che il candidato esegue per imitazione.
- Accertamento della capacità di discriminazione melodica/armonica. Si chiede al candidato di ascoltare con attenzione alcuni incisi che differiscono unicamente per un elemento. Il candidato deve individuare il suono diverso.
- Accertamento delle capacità vocali - la prova si basa sull'intonazione vocale per imitazione di brevi incisi melodici.
- Eventuale esecuzione di un brano musicale (per i candidati che sanno già suonare uno strumento). La prova è facoltativa e accettata dalla Commissione, solo se proposta dal candidato stesso. L'esecuzione viene considerata dalla Commissione tenendo conto in particolare delle attitudini musicali evidenti, a prescindere dall'esperienza musicale pregressa.
- Osservazione delle caratteristiche fisico-attitudinali e motivazionali.

La Commissione indaga sulle motivazioni di scelta dello strumento e valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante al fine di orientarlo verso la scelta dello strumento più adatto.

Alla fine della scheda viene indicato un ordine di preferenza che tenga conto dello strumento musicale prescelto ma anche di altre possibili opzioni di inserimento. L'ordine è puramente indicativo e non vincolante in alcun modo. Segue la media del punteggio totale e lo strumento assegnato insindacabilmente dalla commissione.

Gli studenti con disabilità certificata effettuano prove differenziate, con riferimento alla scheda B, solo nel caso in cui quelle predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con la disabilità personale. Gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) effettuano prove differenziate solo nel caso in cui quelle predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con le condizioni psico-fisiche personali. L'ammissione alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale è effettuata nell'ambito delle vigenti disposizioni sulla costituzione delle classi con studenti disabili.

La comunicazione della data della prova sarà data con un sufficiente margine di anticipo direttamente agli esaminandi, di norma tramite il modulo di iscrizione o circolare.

Art. 6 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove orientativo-attitudinali, la commissione esaminatrice passerà alla valutazione delle prove fisico-morfologico-attitudinali, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base alle prove sopra indicate. In sede di ratifica finale, viene stilata una graduatoria dei Candidati Ammessi e una graduatoria delle Riserve. La graduatoria è stilata sulla base della media dei punteggi in decimi ottenuti nelle prove indicate nell'art. precedente. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile. Le quattro preferenze strumentali, obbligatoriamente espresse all'atto della presentazione della domanda di iscrizione e ribadite durante la prova orientativo-attitudinale, hanno carattere informativo ma non vincolante nell'assegnazione dello strumento. I candidati vengono distribuiti in modo omogeneo nelle quattro classi strumentali, secondo il criterio più generale della formazione delle classi prime di strumento.

Tutti i candidati inseriti nella graduatoria degli ammessi sono distribuiti in modo da garantire che tutte le 4 classi di strumento abbiano un numero omogeneo di alunni.

La commissione tiene conto della preferenza indicata sulla domanda di iscrizione compatibilmente con i punti precedenti. L'elenco delle Riserve sarà utilizzato per eventuali nuovi inserimenti su posti liberi.

Se lo strumento attribuito non sarà quello che l'esaminando aveva indicato come prima scelta ne sarà data tempestiva comunicazione, al fine di consigliare lo strumento di seconda o terza scelta indicato sulla scheda di iscrizione o individuato durante il test attitudinale in base anche alla posizione occupata in graduatoria dall'allievo. Una volta attribuiti con certezza le tipologie strumentali, sarà stilato un elenco con i nominativi degli alunni e lo strumento ad essi attribuito. Di tale elenco verrà poi data comunicazione mediante:

- 1- Comunicazione telefonica agli interessati (in caso di non attribuzione dello Strumento oggetto di prima scelta)
- 2- Affissione presso la sede centrale della graduatoria, con avviso a mezzo circolare.

Gli interessati, presa visione degli inserimenti effettuati dalla commissione, avranno n. 5 (cinque) giorni di tempo dalla data di pubblicazione per presentare eventuali rinunce, producendo apposita autocertificazione indicante le motivazioni di tale rinuncia presso la segreteria. Decorso tale periodo di tempo, l'elenco con l'attribuzione dello strumento diverrà definitivo. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 7.

Art. 7 – Cause di esclusione e ritiro dai percorsi ad indirizzo musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed obbligatoria.

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, fatti salvi i casi di carattere sanitario per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza, previa presentazione di apposita certificazione medica specialistica che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Art. 8 – Formazione dell'orario di Strumento

Per la formulazione dell'orario di strumento sarà effettuata una riunione con i genitori/tutori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione), per concordare l'orario delle lezioni. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

Art. 9 – Organizzazione delle lezioni

La frequenza ai Corsi è strutturata su tre unità orarie distribuite su due/tre incontri a cadenza settimanale. Tale impostazione prevede:

- almeno un'unità settimanale da dedicare alle lezioni individuali o di piccolo gruppo (2 o più alunni);
- un'unità settimanale da destinare alle attività di musica d'insieme (in forma di ensemble cameristici variabili e/o di orchestra);
- un'unità settimanale da dedicare alle attività di alfabetizzazione musicale (lettura e analisi delle partiture, ascolto, teoria, ecc.) che potrà essere effettuata autonomamente da ognuno degli insegnanti del percorso ad indirizzo musicale per le proprie classi di strumento oppure da uno dei suddetti insegnanti nella forma di insegnamento comune a tutte le tipologie strumentali raggruppate per anno di corso.

Tutti gli alunni prenderanno parte alle attività di musica d'insieme. Questa rientra a pieno titolo tra le attività del percorso ad indirizzo musicale e può svolgersi sotto forma pratica strumentale dedicata ad ensemble cameristici e/o orchestrali.

In via del tutto eccezionale si potranno ulteriormente intensificare le attività didattiche e/o di prove in previsione della possibile partecipazione a rassegne, concorsi, ecc. o in corrispondenza dell'approssimarsi di concerti, esibizioni e partecipazioni varie da parte dell'orchestra d'istituto e/o dei vari gruppi cameristici (segue modello orario e vedi sintesi riportata in calce. La tabella riporta la distribuzione oraria settimanale per alunno/gruppo).

XV ISTITUTO COMPRENSIVO PAOLO ORSI

STRUMENTO MUSICALE - MODELLO ORARIO SETTIMANALE					
LEZIONI	CHITARRA	FLAUTO	PIANOFORTE	VIOLONCELO	TOTALE
STRUMENTO	1 ORA PER 1/2 ALUNNI	1 ORA PER 1/2 ALUNNI	1 ORA PER 1/2 ALUNNI	1 ORA PER 1/2 ALUNNI	3 ORE SETTIMANALI
TEORIA	1 ORA PER GRUPPO CLASSE	1 ORA PER GRUPPO CLASSE	1 ORA PER GRUPPO CLASSE	1 ORA PER GRUPPO CLASSE	
MUSICA DI INSIEME - ORCHESTRA	1 ORA TUTTI I DOCENTI (anche a gruppi di strumento ed eventuale orario variabile)				

Art. 10 - Lezioni di Strumento

Le lezioni "individuali" di strumento vengono svolte con gruppi di due o tre alunni al massimo, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva che prevede l'utilizzo dello strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche al consolidamento ed al potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

In casi da ritenersi assolutamente eccezionali e a discrezione dei docenti, potranno essere attribuiti orari di lezione individualizzati. In caso di concomitanza delle lezioni di strumento musicale con le attività collegiali, ordinarie o straordinarie, si adotterà un criterio di flessibilità oraria tale da garantire il recupero della lezione entro la settimana in corso.

Art. 11 - Lezioni di Musica d'Insieme

Le attività di musica d'insieme saranno effettuate da ognuno degli insegnanti del percorso ad indirizzo musicale per le proprie classi di strumento e/o con il coinvolgimento di più docenti e più studenti appartenenti ai quattro corsi.

La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto.

Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti alle famiglie degli alunni interessati.

Art. 12 - Lezioni di Alfabetizzazione musicale (teoria e lettura della musica)

Le attività di alfabetizzazione musicale (lettura e analisi delle partiture, ascolto, teoria, ecc.) potranno essere effettuate autonomamente da ognuno degli insegnanti del percorso ad indirizzo musicale per le proprie classi di strumento. Verteranno su attività di letto-scrittura, in particolare sulla conoscenza, la decodificazione e l'utilizzo della notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi, etc).

Art. 13 – Modalità ingresso/uscita degli alunni

Gli allievi iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale, nei giorni in cui devono frequentare le lezioni pomeridiane, al termine dell'orario mattutino lasceranno la scuola per farvi ritorno solo all'ora concordata con l'insegnante. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto.

In caso di uscita anticipata, inoltre, l'alunno dovrà essere prelevato dal genitore o da persona con delega consegnata all'atto dell'iscrizione. In caso per lo/la studente/ssa sia stata autorizzato/a l'uscita autonoma, al termine delle lezioni potrà lasciare l'istituto.

Art. 14 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento, musica d'insieme, e teoria musicale, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola ha aderito;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni di strumento musicale dovranno essere giustificate, il giorno successivo, all'insegnante della prima ora del mattino. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Art. 15 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei docenti, (ad esempio per attività di scrutinio nel primo e secondo quadrimestre, corsi di aggiornamento, ecc.) le lezioni potrebbero subire una variazione dell'orario o del giorno.

Sarà cura dei docenti interessati comunicare tale modifica ai genitori e agli alunni interessati. Le assenze per malattia dei docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'istituto o dall'insegnante stesso ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 16 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

Per un inquadramento generale finalizzato anche alla definizione di:

- orientamenti formativi,
- traguardi per lo sviluppo delle competenze,
- obiettivi di apprendimento,

distinti per tipologia strumentale, si farà riferimento a quanto espressamente indicato nell'allegato A del D.I. n. 176 del 1 Luglio 2022.

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che spetta al consiglio di classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di alfabetizzazione musicale e musica d'insieme. Per quest'ultima attività è prevista una valutazione in forma collegiale tra i quattro docenti delle diverse specialità strumentali. Gli indicatori considerati ai fini della valutazione saranno i seguenti:

- Socializzazione e Partecipazione

- Collaborazione
- Rispetto delle regole
- Capacità di attenzione e di ascolto
- Livello esecutivo.

In ogni caso, questo aspetto valutativo concorrerà per una quota non superiore al 20% della più ampia valutazione generale.

In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio (vedi scheda di seguito allegata) sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale, attraverso una prova esecutiva che potrà svolgersi in forma individuale o collettiva.

Gli insegnanti dei percorsi ad indirizzo musicale in sede d'esame assisteranno solo ai colloqui e parteciperanno solo alla valutazione dei propri alunni.

Verrà rilasciata una certificazione delle competenze (articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017) sul modello che segue in allegato.

Art. 17 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti e, nei limiti della dotazione dell'istituto e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso, secondo le modalità dettate dal regolamento d'istituto. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

Art. 18 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza dei percorsi ad indirizzo musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extra scolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico che aiuta gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influirà in modo negativo sulla sua valutazione finale. Nell'ambito delle attività da svolgere in collaborazione o in rete con altre istituzioni scolastiche e/o poli ad orientamento artistico e formativo, è contemplata la possibilità di realizzare partecipazioni a progetti collettivi sull'esempio dell'Orchestra interscolastica.

Art. 19 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale comporta per gli alunni le assunzioni di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'istituto, i genitori riceveranno adeguata e preventiva comunicazione. Si ricorda che eventuali immotivate rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine all'istituto.

Art. 20 – Riconoscimento al merito alunni classi terze.

In occasione della fine dell'anno vengono riconosciuti pubblicamente i meriti a quegli alunni che, nel corso del triennio, si sono distinti per i brillanti risultati raggiunti, per aver dimostrato impegno

costante e proficuo nello studio, responsabilità e correttezza nel comportamento, disponibilità e collaborazione nei confronti di compagni e docenti.

La manifestazione di premiazione, che si svolge alla presenza dei genitori degli alunni, viene impreziosita e ingentilita dall'esecuzione di alcuni brani musicali da parte degli alunni dell'Indirizzo Musicale.

Art. 21 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti di strumento non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di manuali di didattica strumentale, raccolte di brani di repertorio dei primi corsi e spartiti di musica d'insieme, o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 22 – Docenti responsabili dei percorsi ad indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dei percorsi ad indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano triennale dell'Offerta Formativa, si adopereranno per il buon funzionamento dei percorsi, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno dell'istituto e curando i rapporti con le istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti ai percorsi ad indirizzo musicale. Saranno inoltre tenuti a regolamentare l'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto e a verificarne l'efficienza.

Art. 23 – Orientamento per le classi scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale, di concerto con le insegnanti delle classi quarte e quinte della scuola primaria, pianificano incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti dei percorsi ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

L'istituto Paolo Orsi, nell'ambito dell'autonomia scolastica, può prevedere in orario pomeridiano incontri settimanali di orientamento allo studio dello strumento musicale per gli alunni delle classi della scuola primaria che ne fanno richiesta, a partire dal mese di novembre di ogni anno scolastico. Secondo quanto espresso all'articolo 6 lettera J del Decreto Interministeriale 176 1° luglio 2022, a cui questo regolamento fa riferimento, i docenti di strumento disponibili, previa approvazione del consiglio d'istituto e del collegio docenti, possono svolgere in orario mattutino e quindi extracurricolare rispetto al proprio orario di lezione di strumento, progetti di propedeutica musicale nelle classi terze e quarte della scuola primaria, volti all'alfabetizzazione musicale, lettura ritmica e cantata ed un primo approccio alla pratica musicale attraverso attività corali e con strumentario didattico, qualora possibile.

Il Consiglio di Istituto approva il seguente Regolamento elaborato dal dipartimento di strumento musicale nella seduta del 16/12/2022. Il Regolamento viene pubblicato nel sito web dell'Istituzione Scolastica. Eventuali variazioni possono essere in itinere deliberate su proposta degli Organi collegiali o dei docenti di strumento musicale.

ALLEGATI AL REGOLAMENTO: Allegato 1 "Scheda A"

VERBALE DELLA PROVA ORIENTATIVO / ATTITUDINALE

(i contenuti della prova saranno deliberati dalla Commissione e inseriti nel presente verbale durante la prova)

XV istituto Comprensivo "Paolo Orsi"

Ad indirizzo musicale

Piazza della Repubblica, 15 – Siracusa

SCHEDA

A

Alunno/a _____

Proveniente da _____

Sa suonare uno strumento No Si. Quale _____

Esperienze musicali sviluppate nella scuola Primaria:

- Ascolto brani
- Suonare strumenti
- Cantare

I Prova: Esecuzione per imitazione ritmica (senso ritmico)

Punteggio _____

II Prova: Discriminazione dei suoni in base alle loro caratteristiche fisiche:

Altezza, Intensità e Durata.

Punteggio _____

III Prova: Intonazione e/o esecuzione melodica

Punteggio _____

IV Prova: Eventuale prova di esecuzione strumentale _____

Graduatoria di preferenza strumento (indicare con un numero la scelta)

Chitarra

Flauto

Pianoforte

Violoncello

Media punteggio _____

Strumento assegnato _____

Siracusa, _____

Firma del Candidato

La Commissione

ALLEGATI AL REGOLAMENTO: Allegato 2 "Scheda B"

VERBALE DELLA PROVA ORIENTATIVO / ATTITUDINALE

(i contenuti della prova saranno deliberati dalla Commissione e inseriti nel presente verbale durante la prova)

XV istituto Comprensivo "Paolo Orsi"

Ad indirizzo musicale

Piazza della Repubblica, 15 – Siracusa

SCHEDA B

Alunno/a _____

Proveniente da _____

Sa suonare uno strumento No Si. Quale _____

Esperienze musicali sviluppate nella scuola Primaria:

- Ascolto brani
- Suonare strumenti
- Cantare

I Prova: Esecuzione per imitazione ritmica (senso ritmico)

Punteggio _____

II Prova: Discriminazione dei suoni in base alle loro caratteristiche fisiche:

Altezza, Intensità e Durata.

Punteggio _____

III Prova: Intonazione e/o esecuzione melodica

Punteggio _____

IV Prova: Eventuale prova di esecuzione strumentale _____

Graduatoria di preferenza strumento (indicare con un numero la scelta)

Chitarra

Flauto

Pianoforte

Violoncello

Media punteggio _____

Strumento assegnato _____

Siracusa, _____

Firma del Candidato

La Commissione

Allegato 3: MODELLO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA PER I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Esecuzione strumento	Descrittori di valutazione	Livello di valutazione raggiunto *			
	Uso delle possibilità tecnico-espressive del proprio strumento in ambito esecutivo ed interpretativo				
	Interpretazione e rielaborazione del materiale sonoro con attribuzione di senso e apporto creativo				
	Capacità di orientamento tra i diversi repertori e applicazione delle relative conoscenze storico-stilistiche acquisite				
	Capacità di riproduzione, interpretazione e improvvisazione legate all'attività compositiva				
	Controllo emotivo e gestione dell'aspetto comunicativo durante l'esecuzione				

Musica d'insieme	Descrittori di valutazione	Livello di valutazione raggiunto*			
	Capacità di rielaborazione nel confronto con le caratteristiche degli altri strumenti e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare				
	Capacità di modificare il proprio ruolo durante la partecipazione a diverse attività performative musicali				
	Capacità di spaziare tra forme, prassi esecutive e generi musicali diversi, utilizzando forme esecutive e linguaggi appropriati				

* Riportare nelle caselle le lettere maiuscole indicanti i livelli raggiunti come da legenda:

Livello

Indicatori esplicativi

A - Avanzato (10)

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

B - Intermedio (9-8)

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

C - Base (7)

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D - Iniziale (6)

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

Luogo e Data

Il Dirigente Scolastico.....